

	 <p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione Istituto Comprensivo "Primo Levi" Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM) Tel./Fax 0693540044 - C.F. 90049500581 – Codice Univoco: UF5D2G RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it Sito web: https://www.primolevinariano.edu.it</p>	
---	--	---

REGOLAMENTO CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI TRIENNIO 2022/2025

Delibera del Consiglio di Istituto del 30/06/2022 n° 43 del 30/06/2022

Delibera del Collegio dei docenti del 29/06/2022 n°81/2022 del 29/06/2022

PREMESSA

"I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2022/2023 e avranno valore fino a successive modifiche dovute a norme o su delibera".

Al Dirigente Scolastico viene assegnato, in relazione al proprio ruolo e alle funzioni connesse, il compito di garantire, attraverso i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale, la qualità dei processi formativi.

Poiché l'assegnazione dei docenti alle classi costituisce un'operazione delicata, che può incidere sulla qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento oltre che sul clima relazionale, le eventuali richieste/preferenze dei docenti vanno contemperate con l'esigenza di garantire condizioni generali di contesto che predispongano al pieno sviluppo del diritto allo studio degli studenti. Da qui inoltre la necessità di operare scelte che, da un lato, rispondano a criteri oggettivi e trasparenti e, dall'altro, tengano conto, attraverso un'attenta analisi dei dati a disposizione, delle caratteristiche personali e delle dinamiche relazionali dei soggetti interessati.

Nella predisposizione del piano organizzativo delle risorse professionali si tiene conto dei criteri condivisi con gli OO.CC. competenti e sono considerate:

- le norme regolative del servizio scolastico;
- il **PTOF**, il **RAV**, il **PDM**, il **BS**;
- l'innovazione in atto avviata dalla L.107/2015;
- l'obbligatoria necessità di operare in maniera differente secondo una logica d'integrazione "verticale" del Curricolo;
- la creazione di un clima di collaborazione e condivisione necessario per
- l'integrazione delle attività ai fini dell'inclusione e della comunicazione delle buone pratiche;
- l'obbligo in capo alla dirigenza, di apportare interventi correttivi in funzione del miglioramento ad alcune criticità emerse nel precedente anno scolastico

SI ricorda che l'assegnazione dei docenti ai plessi ed alle classi/sezioni è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal POFT e dal RAV, a garanzia della qualità, della efficienza ed efficacia dell'azione didattica ed è disposta dal Dirigente Scolastico, ex art. 396 D.Lvo 297/94, nell'esercizio dei poteri di gestione didattica ed organizzativa, ex

art. 25 D.Lvo 165/01, sulla base di criteri proposti dal Collegio al Consiglio di Istituto che li delibera (art. 10 D.Lvo 297/94).

L'assegnazione avviene prioritariamente per i docenti già titolari nell'istituto, a seguire per i trasferiti d'ufficio ed infine per gli altri docenti.

La L. 107/2015 ha previsto l'organico dell'autonomia, costituito da organico di diritto/fatto ed organico potenziato: l'organico dell'autonomia è gestito in modo unitario con l'intento di valorizzare tutti i docenti senza una rigida separazione tra posti comuni e di potenziamento: con la flessibilità didattica, già nel DPR 275/99, ribadita dal c. 3 della L. 107/2015, e la quota di autonomia scolastica, la gestione del personale non è più vincolata alla rigidità dell'organico di diritto e poi a quello di fatto.

TUTTI I DOCENTI dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso attività di INSEGNAMENTO, POTENZIAMENTO, SOSTEGNO, ORGANIZZAZIONE, PROGETTAZIONE, COORDINAMENTO.

1. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Nei provvedimenti da assumere, vanno tenuti in considerazione l'organico effettivamente assegnato all'Istituto, le ore per disciplina che variano a seconda dei percorsi e del tempo orario delle classi, dell'anno di corso e delle classi di concorso di appartenenza dei docenti.

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nelle Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nel PTOF triennale 2022/2025 e tiene conto dei criteri sotto elencati.

2.PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE

Tempi di assegnazione: inizio settembre

3. CRITERI GENERALI

L'assegnazione effettuata dal Dirigente Scolastico avviene prioritariamente per i docenti già titolari nell'Istituto; quindi per i docenti che, trasferiti d'ufficio per perdita di posto, rientrano nell'Istituto a seguito delle operazioni di movimento; infine per i docenti che acquisiscono la titolarità nell'Istituto con effetto dal 1° settembre.

A. CONTINUITA' DIDATTICA. Secondo il principio della continuità didattica gli insegnanti a TI sono assegnati ai plessi, alle sezioni e alle classi in cui operavano l'anno precedente, salvo non intervengano serie ragioni personali o motivi gravi di incompatibilità ambientale a suggerirne una diversa collocazione. Per lo stesso principio della continuità didattica, anche gli insegnanti a TD, qualora si vedessero riconfermare nel medesimo Istituto entro la data di inizio delle attività didattiche una supplenza annuale o comunque protratta fino al termine delle lezioni, manterranno tendenzialmente la classe ove hanno in precedenza operato, salvo motivi di opportunità non inducano il Dirigente a disporre una diversa collocazione.

B. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

Le comprovate **attitudini professionali saranno criterio privilegiato di assegnazione a classi che richiedano strategie specifiche**

C. INCOMPATIBILITA'. Si dovrà evitare, per quanto possibile, l'assegnazione del docente a classi in cui siano presenti parenti

D. SOSTEGNO L'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto, compatibilmente con l'organico di istituto assegnato, della continuità riferita alla classe in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente e delle competenze specifiche dei singoli docenti, e viene definita, come da normativa, all'interno del GLI.

E. POTENZIAMENTO *Le ore assegnate all'Istituto per il potenziamento possono essere assegnate:*

- a) ad un unico docente per le ore corrispondenti all'intera cattedra;
- b) a più docenti per frazioni di ore/cattedra.

I docenti possono essere individuati sia tra i docenti di ruolo sia tra i docenti assunti con contratto di supplenza annuale.

L'individuazione terrà conto delle particolari caratteristiche professionali del docente e delle esigenze legate alla realizzazione del Piano dell'offerta Formativa. Per ogni docente individuato verranno proposte tramite apposita scheda di progettazione le attività da svolgere. Il docente può proporre ulteriori attività che saranno valutate dal Dirigente.

Inoltre nell'assegnazione delle classi scuola si terrà conto:

Per la scuola dell'Infanzia e primaria :

- Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria. Possesso dei requisiti per l'insegnamento della L2, (nella Scuola Primaria) evitando, quando è possibile di tenere due docenti specializzati sulla stessa classe o in alternativa utilizzando entrambi o uno dei due (secondo l'anzianità di servizio) anche su altre classi, dove non è possibile con i docenti di inglese assicurare l'insegnamento della lingua Inglese. Se sarà necessario utilizzarne uno dei due si utilizzerà il docente con un numero di anni di servizio nell'Istituto inferiore
- Assegnazione dei docenti che permangono nello stesso plesso;
- Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plessoscolastico;
- Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta.
- Della possibilità che in alcuni plessi, a fronte di un'assegnazione organica di 27 ore, vi siano delle classi funzionanti a 40 ore, pertanto si farà fronte alle reali esigenze con gli insegnamenti di IRC e di Inglese, oltre alla quota di organico potenziato, garantendo una più possibile equa ripartizione di carichi tra docenti, evitando il più possibile eccessive frammentazioni di orario
- Della Possibilità di assegnare un docente a due plessi (cosiddetto scavalco).

Per la scuola secondaria:

- Continuità didattica, compatibilmente con il completamento a 18h delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo. In questi casi la DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati.

- Rotazione dei corsi
- Equilibrio ed armonia di lavoro tra i docenti del C.d.C.
- Equilibrio ed armonia nei rapporti tra i docenti del C.d.C. e gli alunni
- Equilibrio nella composizione dei C.d.c. fra docenti di ruolo e docenti incaricati

Per gli insegnanti di sostegno:

saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:

1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo determinato, incaricati e supplenti, che non possono garantire la continuità didattica;
3. favorire la rotazione tra i team, le equipe pedagogiche e i Consigli di Classe;
4. assegnare docenti ad alunni di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
5. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli;
6. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali che possono essere rilevate da docenti e genitori devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo a far data almeno dal mese di gennaio dell'anno;

Per gli stessi si terrà conto:

- a) delle ore effettivamente riconosciute e assegnate dall'ATP all'alunno;
- b) eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente educativo;
- c) del numero dei docenti specializzati

La continuità didattica è uno strumento a garanzia dell'armoniosa ed efficace crescita di ciascun allievo nel contesto, **NON PUO' ESSERE UN PRIVILEGIO CONSOLIDATO PER IL DOCENTE, QUINDI VA GARANTITA A CONDIZIONE CHE CI SI ADOPERI NELLA COSTRUZIONE E NELLA GESTIONE DEL CONTESTO E DELLA COMUNITA' PROFESSIONALE E DIDATTICA.**

L'atto finale, di competenza esclusiva del dirigente scolastico tiene comunque conto dell'espressione del Collegio ed è frutto di condivisione.

Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata al DS **entro il 10 luglio di ogni anno.**

L'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere tutti i docenti dello stesso ordine di scuola.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Il Dirigente Scolastico valuterà motivi di opportunità e di incompatibilità e potrà effettuare assegnazioni in **deroga** ai criteri suddetti ad inizio d'anno, ed anche durante l'anno scolastico, in modo da garantire la serenità dei processi di insegnamento e di apprendimento.